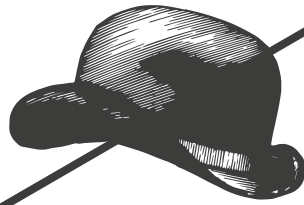


**SHARINGIDEA**  
CO :: FACTORY



PER

VISITOR CENTER  
UNESCO IVREA

"Mi piace immaginare che il mondo sia un unico grande meccanismo.  
Sai, le macchine non hanno pezzi in più. Hanno esattamente il numero e il tipo di pezzi che servono. Così io penso che se il mondo è una grande macchina, io devo essere qui per qualche motivo. E anche tu!"

(Hugo Cabret)



## Condividere esperienze per creare progetti

SHARINGIDEA è un laboratorio di idee dove lo spazio in comune aiuta a far circolare pensieri e suggestioni, promuove il confronto e permette così di aver sempre la testa fra le nuvole ma i piedi ben piantati a terra. Lo sviluppo del progetto evolve con le idee fino a diventare uno strumento altamente flessibile e modulabile che ottimizza i risultati, mantiene elevati gli standard qualitativi e taglia i costi superflui.

SHARINGIDEA è un moderno modello di lavoro, un network dove società e liberi professionisti lavorano in sinergia e in cui le specificità individuali sono integrate e coordinate tra loro in uno spazio comune e condiviso, per offrire soluzioni originali e produttive capaci di confrontarsi con le logiche di un mercato in continua trasformazione.

SHARINGIDEA è un collettivo di capacità che analizza, elabora e sviluppa i mezzi di comunicazione più adatti alle esigenze strategiche e creative di ogni progetto, individuando di volta in volta le competenze più qualificate alle necessità oggettive del cliente e garantendo sempre un'attenta selezione dei professionisti coinvolti.

# competenze

## IN SEDE

### MANAGING

#### **GIANPIERO PERETTI**

CREATIVE DIRECTOR

*co-founder of SI*

#### **FEDERICA CRESTO**

CREATIVE DIRECTOR

*BwithC partner of SI*

#### **SIMONE DARDANELLO**

NEW BUSINESS

& PROJECT MANAGER

#### **ANDREA BRUNAZZI**

NEW BUSINESS

& PROJECT MANAGER

#### **ALESSANDRO DE CILLIS**

NEW BUSINESS

& PROJECT MANAGER

### PROJECT & GRAPHIC

#### **CHIARA REPETTO**

ART DIRECTOR

*co-founder of SI*

#### **ELISABETTA POZZO**

ART DIRECTOR

*BwithC partner of SI*

#### **FRANCESCA GALLOTTO**

PROJECT

*BwithC partner of SI*

### PHOTO

#### **MATTEOMONTALDO**

PHOTOGRAPHER

### WEB & IT

#### **MICHELE RUSSO**

IT SPECIALIST

#### **MATTEO DE SIMONE**

SOCIAL MEDIA STRATEGIST

#### **VALENTINA APU**

SOCIAL MEDIA MANAGER

### EVENT

#### **DAVIDE PESCE**

IT SPECIALIST

*AcuaPazza partner of SI*

#### **ALBERTO AGLIANI**

SHOW PRODUCER

PROJECT MANAGER

*AcuaPazza partner of SI*

### VIDEO

#### **ANDREA VERNOLI**

VIDEOMAKER

*Smart Factory partner & co-founder of SI*

#### **MAURIZIO BODRERO**

CREATIVE DIRECTOR

*Smart Factory partner of SI*

#### **STEFANIA BINDOLO**

PROJECT MANAGER

*Smart Factory partner of SI*

#### **CRISTIAN CAFKER**

VIDEOMAKER

*Cafker Productions partner of SI*

---

# l'idea

## IL FOCUS E L'APPROCCIO

---

Il Visitor Center di Ivrea sarà il punto di accoglienza per tutti i visitatori della città Patrimonio dell'Unesco.

L'obiettivo di questo progetto è quello di aggiornare la struttura e gli arredi presenti armonizzando lo stile degli anni 50 con il gusto attuale, creando uno spazio fruibile e modulabile.

Si intendono quindi preservare gli arredi esistenti, che verranno riqualificati e modificati per renderli parte integrante del nuovo allestimento.

Elemento integrante del progetto sarà la grafica che sarà realizzata seguendo le linee guida del brand manual e diventerà elemento di comunicazione e di arredo.

---

Quello che presentiamo in questa fase non è il progetto completo del Visitor Center, ma una visione d'insieme di quello che potrà essere il progetto finale.

Si troveranno in queste pagine una serie di spunti progettuali, che dovranno essere affinati e potrebbero essere modificati in modo sostanziale.

Il livello di dettaglio sarà quindi basso e non verranno in questa fase elaborate simulazioni 3d degli spazi, ma troverete perlopiù schizzi e veloci simulazioni.

Le grafiche non sono state realizzate completamente, ma potrete avere un assaggio di come possiamo interpretare le linee guida del sito Unesco di Ivrea.

# il progetto

La piantina con le sale,  
di seguito illustrate nel dettaglio:

## 1. SEGNALAZIONE

Elementi di segnaletica esterna che rendono visibile il Visitor Center dalla strada

## 2. COMUNICAZIONE VELOCE

Una bacheca per raccogliere comunicazione di fruizione veloce (locandine, avvisi, etc.)

## 3. PRESENTAZIONE

Uno spazio dove dare un assaggio di tutti gli edifici che fanno parte del patrimonio Unesco

## 4. PERCORSO

Una mappa - plastico con la piantina della città e gli edifici tridimensionali per organizzare un percorso di visita

## 5. APPROFONDIMENTI

Approfondimenti interattivi per scoprire alcune particolarità dei progetti architettonici

## 6. INFORMAZIONI

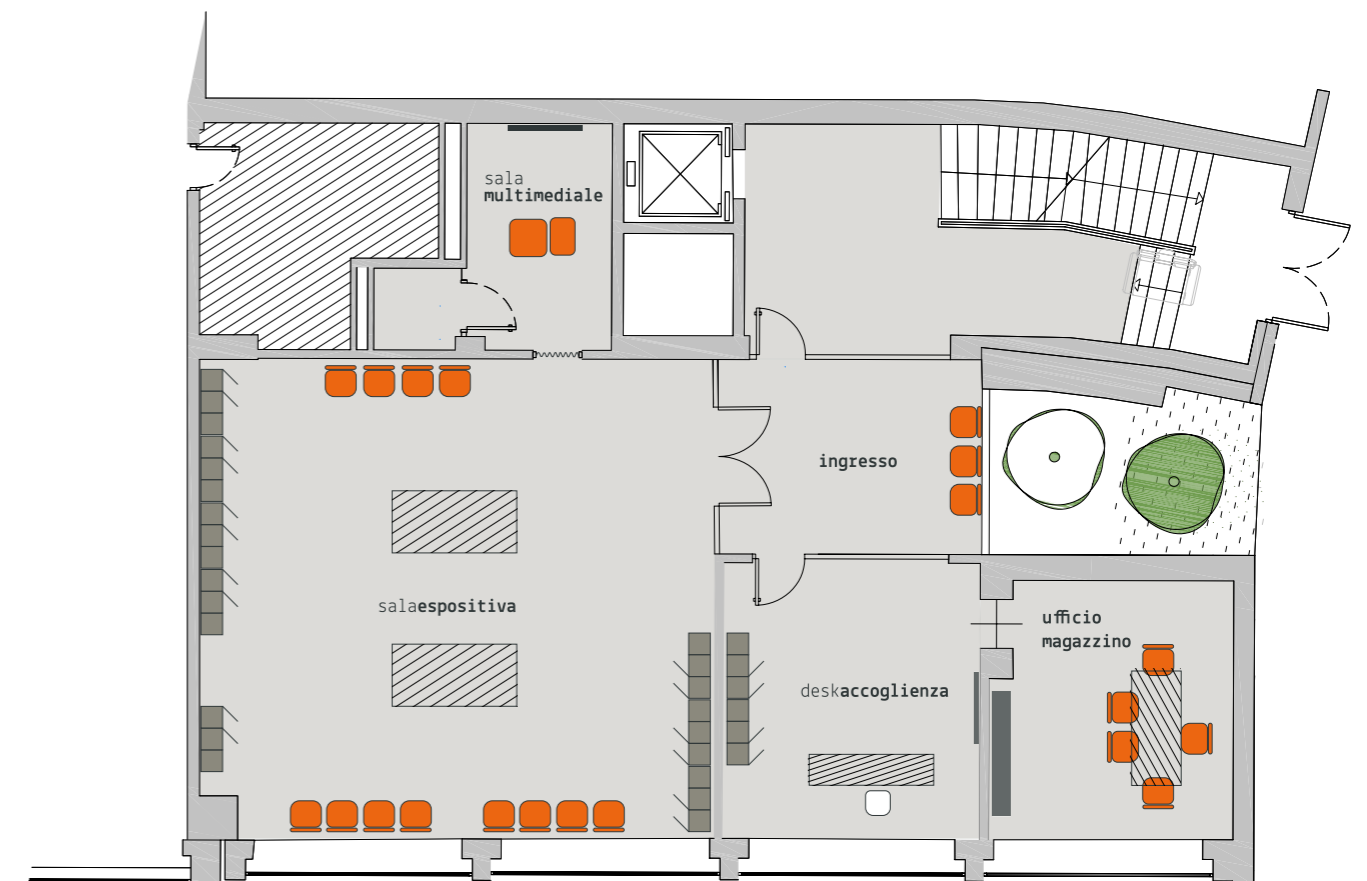
Zona dedicata al colloquio con un referente per richiedere informazioni dettagliate

## 7. RICORDO

Predisposizione di uno spazio per l'acquisto di oggetti o libri modulare e semplice

## 8. INCONTRO

Area per incontri e conferenze, facilmente modificabile in base alle esigenze



---

# esterno

## VISIBILITÀ

---

Gli spazi del Visitor Center si affacciano direttamente su via Jervis, che, oltre ad essere la direttrice sulla quale si snodano quasi tutti gli edifici di nostro interesse, è anche una via molto trafficata perchè conduce al centro città e alla stazione arrivando dal casello autostradale.

È quindi importante valorizzare la presenza del Visitor Center utilizzando la visibilità che ha su strada. A questo proposito vengono proposte due soluzioni che potranno susseguirsi nel tempo.

L'applicazione potrà avvenire in contemporanea, quindi saranno applicati i prespaziati permanenti internamente e l'adesivo One-Way esternamente. L'adesivo potrà essere rimosso dopo 4 o 6 mesi con grande semplicità senza lasciare segni.

# A

---

## grafica temporanea

4 - 6 MESI - FULL COLOR

Per rendere particolarmente visibile il Visitor Center subito dopo l'inaugurazione si propone una grafica temporanea che rivesta completamente le finestre che si affacciano su strada.

Materiale: Adesivo One-Way. La grafica coprente è visibile dall'esterno, ma rimane trasparente dall'interno.



Città industriale del XX secolo  
è Patrimonio Mondiale UNESCO

nuova apertura  
visitor's centre

"Ivrea Città Industriale del XX secolo"  
rappresenta, nel panorama italiano e mondiale,  
un modello atipico di città industriale moderna  
e si impone all'attenzione generale come risposta  
alternativa ai quesiti posti dal rapido evolversi  
dei processi di industrializzazione novecenteschi.

---

## La corretta visibilità nel tempo



# B

---

## grafica permanente

5 ANNI - WHITE

Per non snaturare l'edificio la grafica permanente sarà realizzata in prespaziato bianco, poco invasivo, elegante e ben visibile anche sui vetri.

Materiale: Prespaziato. La grafica sarà applicata internamente per poter essere più duratura nel tempo.



Città industriale del XX secolo  
è Patrimonio Mondiale UNESCO

visitor's centre

"Ivrea Città Industriale del XX secolo"  
rappresenta, nel panorama italiano e mondiale,  
un modello atipico di città industriale moderna  
e si impone all'attenzione generale come risposta  
alternativa ai quesiti posti dal rapido evolversi  
dei processi di industrializzazione novecenteschi.

---

# insegna

VISIBILITÀ

---

L'ingresso principale è su via Jervis, quello che in origine era l'ingresso della fabbrica. La grande porta a vetri doppia è sormontata da una soletta a vista che può accogliere un'insegna orizzontale.

L'insegna permetterà anche di riqualificare un muro in cemento che ora è degradato.

Sulla parete laterale, che risulta visibile frontalmente rispetto al senso di marcia delle automobili, si suggerisce di realizzare un murales, con una maxi-grafica artistica. In questa fase progettuale non verrà inclusa questa attività.

**insegna**

---

# la segnaletica

---

Considerato il percorso che i visitatori dovranno compiere per raggiungere il Visitor Center e il bagno dall'ingresso principale, è necessario realizzare una segnaletica.

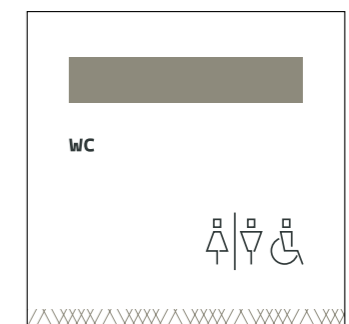
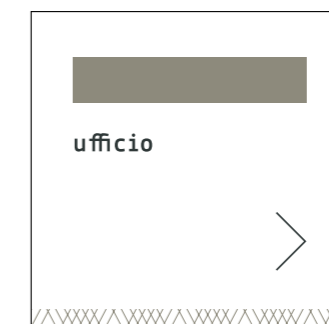
Saranno realizzate delle targhe per identificare i percorsi e le stanze.

Le targhe, in formato 30x30 cm, saranno realizzate in dibond appese con distanziali.

Si prevede la realizzazione di 10 targhe 30x30 e 5 targhe 80x20cm.



# D



---

# l'atrio

VISIBILITÀ DELL'INGRESSO

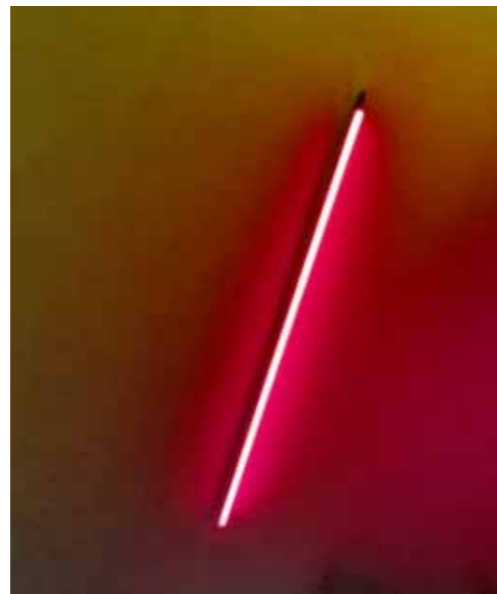
L'ingresso del Visitor Center è raggiungibile da un corridoio poco illuminato che si sbucca su un atrio.

Il corridoio sarà illuminato da una lampada arancione.

La parete a sinistra della porta, attualmente coperta da un pannello in legno, sarà coperta da un pannello luminoso con una grafica a tutta parete.

La grafica includerà:

- orari di apertura del bookshop
- sito web di riferimento
- grafica relativa al punto informativo



**disegno**

---

# l'ingresso

A PRIMA VISTA

L'ingresso è una sorta di bussola che si affaccia su un piccolo giardinetto e permette l'accesso alla sala principale e alla stanza della reception.

La parete con la doppia porta per l'accesso alla sala principale sarà rimossa completamente (al momento è rimasta solo una parte dell'infisso).

La finestra che si affaccia sul piccolo giardino sarà graficata con un pannello adesivo trasparente e il logo del Visitor Center.

La parete bianca in compensato sarà rivestita da un pannello di forex stampato vi sarà appeso un pannello in metallo per poter appendere comunicazioni veloci e fruibili come manifesti, volantini, flyer, etc.

Il personale potrà facilmente appendere questi prodotti cartacei con magneti evitando, così, l'utilizzo di adesivi.

In questa stanza verranno posizionati 2 pouf arancioni per creare una zona di attesa.

## Redesign

*Il pannello in metallo per le comunicazioni veloci altro non sarà che un pannello forato da officina, un modo per ricordare la realtà industriale delle Officine Olivetti.*



# sala principale

## IL FULCRO DEL VISITOR CENTER

La sala principale sarà il fulcro del Visitor Center. Accoglierà la maggior parte delle informazioni per l'utente, che potrà trascorrere all'interno di questo spazio diverso tempo scoprendo cosa potrà visitare ad Ivrea.

### LA STRUTTURA ESISTENTE

Il progetto mira a conservare il più possibile la struttura esistente valorizzandone gli arredi attuali e mantenendo inalterati pavimentazioni, illuminazione e pareti per far sì che il visitatore possa apprezzare, già in questo primo assaggio, il gusto architettonico del periodo Olivettiano.

**Pavimentazione:** inalterata

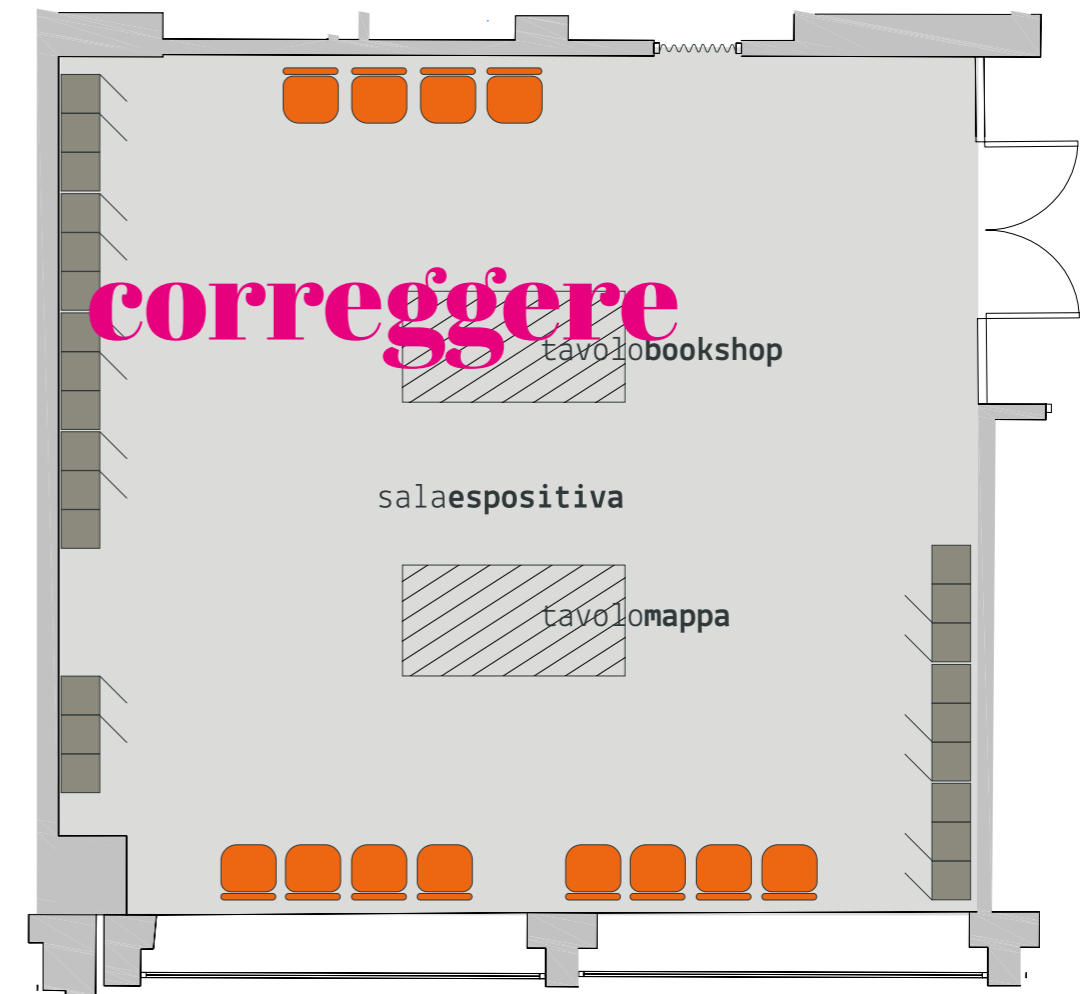
**Illuminazione:** lampadari inalterati, con sostituzione lampade a led.

**Impianto elettrico:** inalterato a vista.

L'aspetto complessivo dello spazio rimarrà molto simile a quello attuale, non verranno inserite pareti e l'ambiente resterà aperto e fruibile. I tavoli, trasformati in un plastico e in un'espositore per il bookshop, saranno posizionati al centro della stanza.

Alcune sedie creeranno dei piccoli salottini per l'attesa.

All'occorrenza i tavoli e le sedie potranno essere spostati per trasformare la stanza in un piccolo auditorium dove organizzare incontri con circa 20 postazioni a sedere.





# la grafica

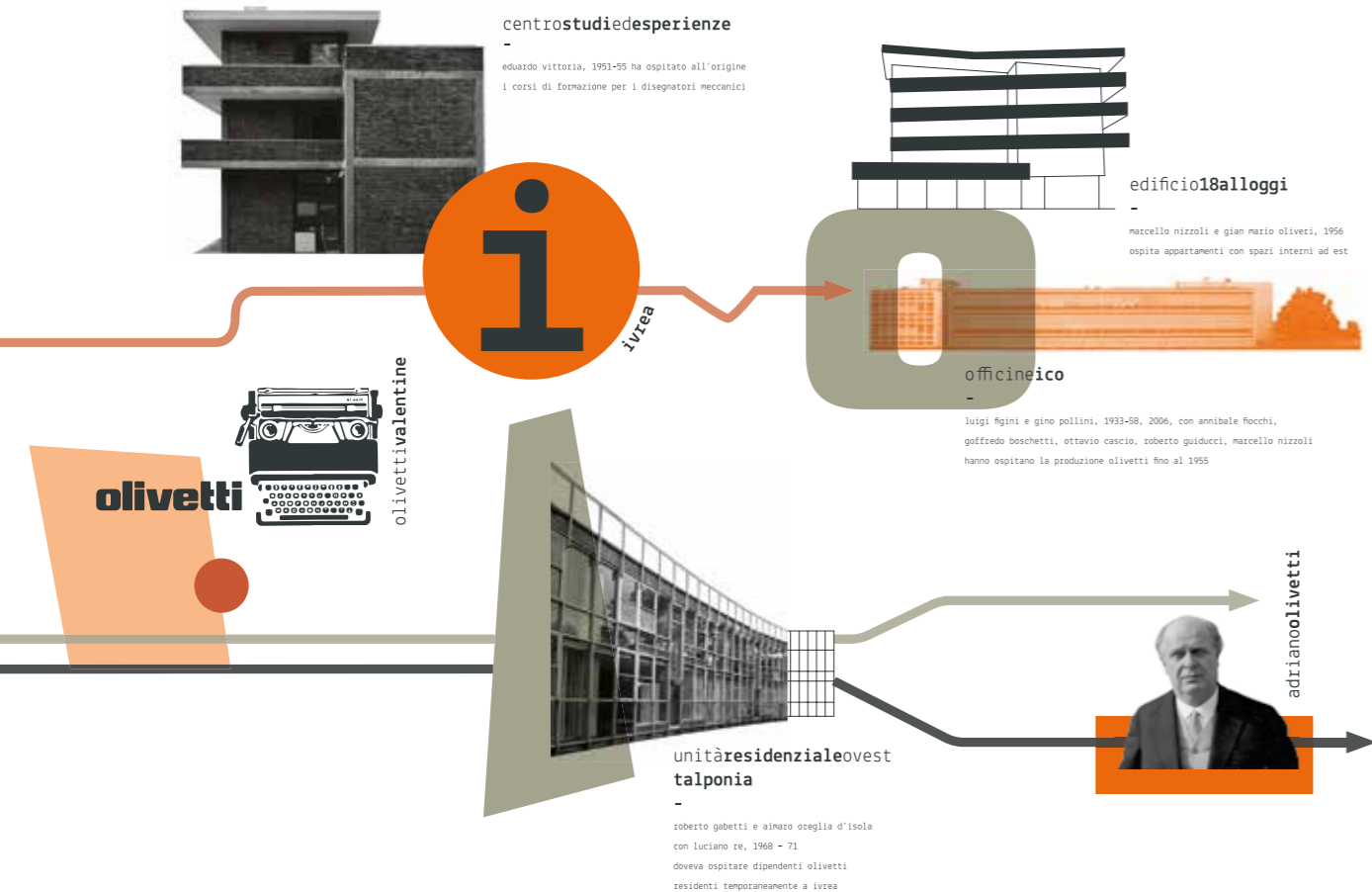
DELLA SALA PRINCIPALE

## LA PARETE DESTRA

Le pareti saranno tutte personalizzate dalla grafica. In particolare, la parete grande a destra dell'ingresso diventerà una presentazione di tutti i beni che fanno parte del patrimonio dell'Unesco.

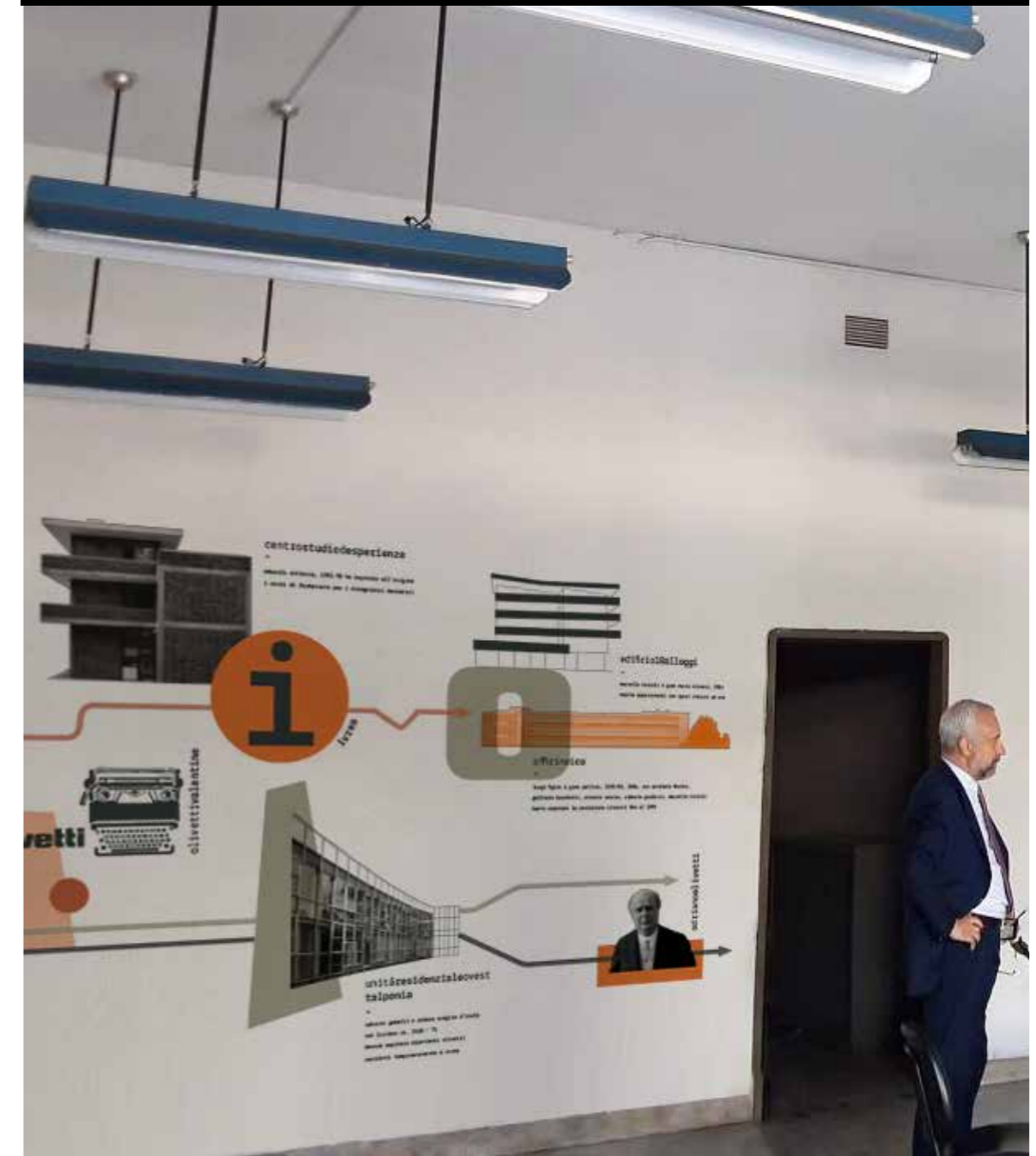
In linea con la grafica del brand manual, è stata sviluppata una porzione della grafica che personalizzerà l'intera parete.

Ad ogni edificio sarà abbinata una breve descrizione (data, architetto e funzione) e saranno corredate da immagini evocative.



# E

## Un menù visivo di tutti i beni del sito



# i tavoli

## RIQUALIFICAZIONE E NUOVO USO

### LA MAPPA

Uno dei tavoli sarà trasformato in una mappa con un semplice plastico dei beni.

Le gambe saranno riverniciate in grigio scuro.  
Il piano sarà rigenerato e coperto piano in forex con un plastico di lvrea.

Le strade saranno "incise", gli edifici tridimensionali applicati sulla mappa e verniciati in arancione. Non si tratterà di veri e propri modellini, ma di solidi schematizzati che utilizzano i tracciati delle linee guida grafiche del progetto.

# L

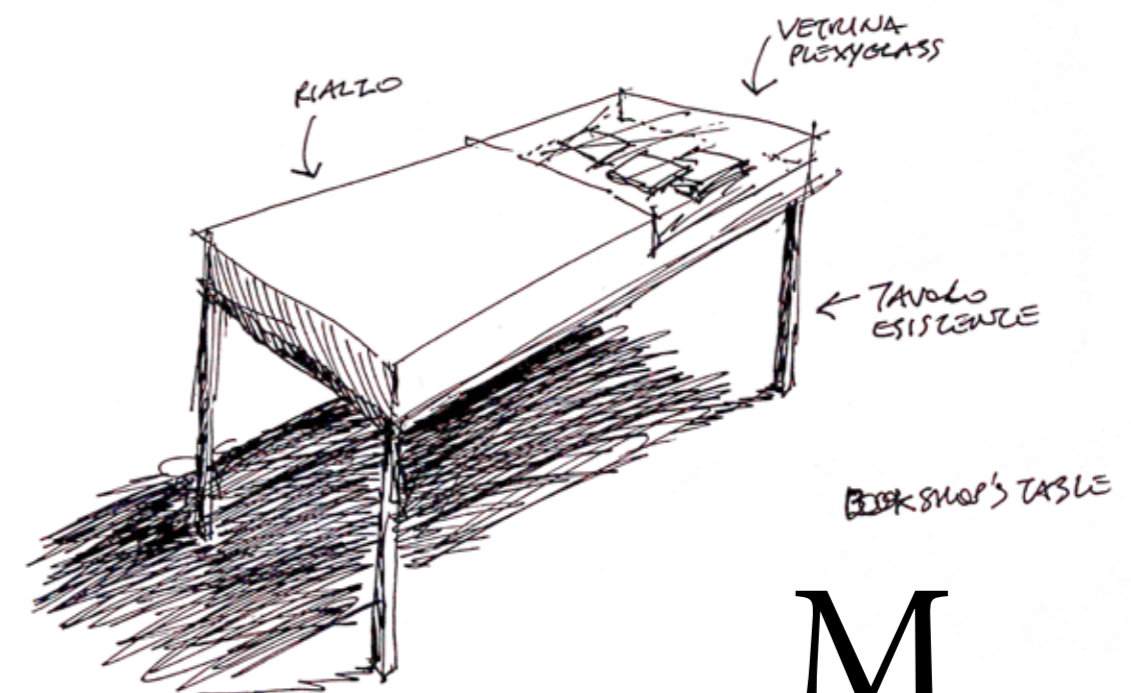


### IL BOOKSHOP

Il secondo tavolo verrà trasformato in un punto espositivo per il bookshop.

Anche in questo caso le gambe verranno riverniciate, mentre il piano di appoggio sarà sostituito.

La parte alta del tavolo sarà adibita all'esposizione di volumi o oggetti in visione.  
La teca integrata di plexiglass invece potrà ospitare oggetti di valore o più fragili.



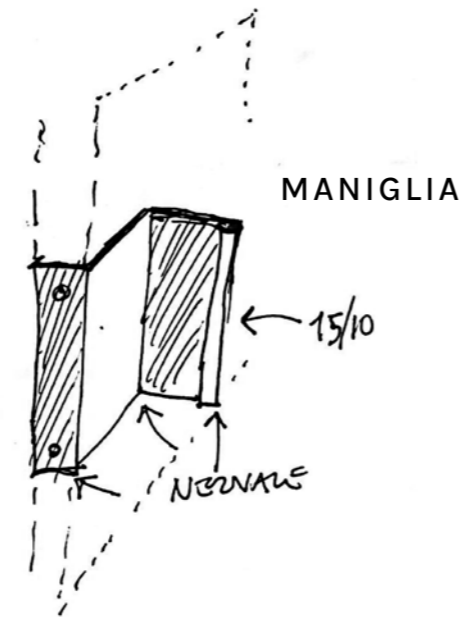
# M

# gli armadietti

RIQUALIFICAZIONE E NUOVO USO

## ESPOSIZIONE

Gli armadietti sono molto rovinati e molti sono stati rotti all'altezza dell'apertura. I migliori saranno riverniciati completamente e verrà applicata una nuova maniglia in metallo verniciato grigio scuro che coprirà i fori del legno e saranno decorati da prespaziati bianchi per suggerire all'utente l'apertura. Alcune antine non recuperabili saranno rimosse. Gli armadietti, se troppo rovinati, potranno essere ricostruiti.

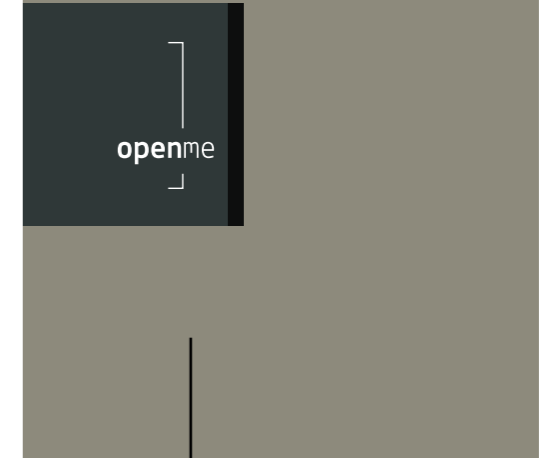


Ex Falegnameria - Ottavio Cascio, 1955

La ex-falegnameria (corso Jervis n. 30; l'edificio originario è del 1927), è visivamente riconoscibile dal brise-soleil colorato in facciata. Il brise-soleil è costituito da una tripla fila di frangisole, in lame di fibrocemento sostenute da telai in metallo che, a seconda delle inclinazioni, si riflettono sulla superficie vetrata delle Officine ICO, movimentandone le facciate e caratterizzando percettivamente in modo originale corso Jervis.

## CONTENUTO

Ogni armadietto sarà dedicato ad un edificio. All'interno dell'antina sarà presente un pannello in forex sagomato con la stampa della descrizione testuale. All'interno dell'armadietto una fotografia, un dettaglio, uno schizzo, un oggetto...



ANTINA CHIUSA

## INTERNO



## ANTINA APERTA

Nuovo Palazzo Uffici Olivetti  
Gino Valle, 1985 - 88

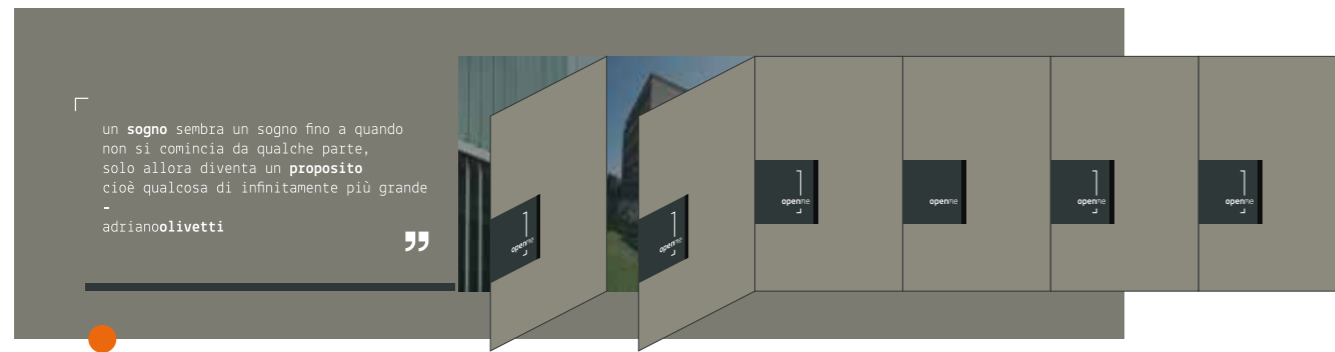
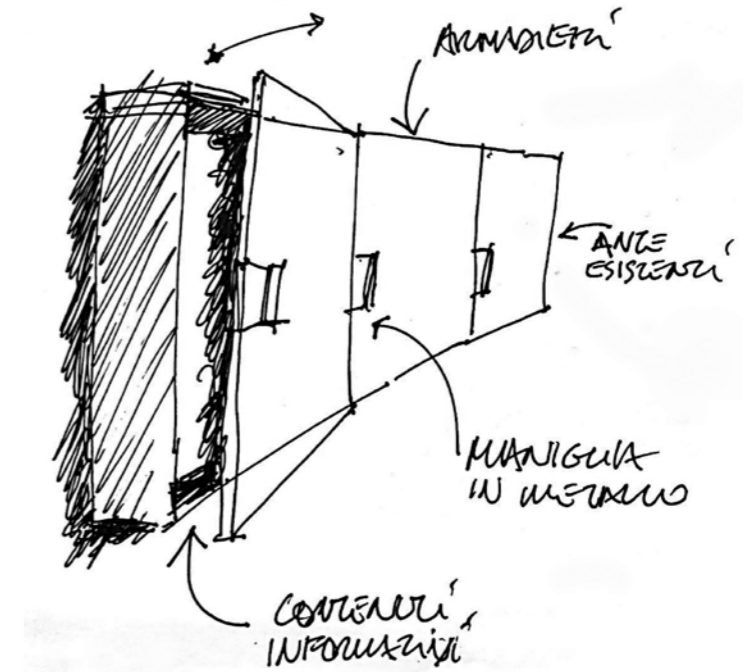
L'edificio si osserva nella sua interezza percorrendo corso Jervis verso il centro cittadino. È caratterizzato da cinque blocchi che formano un'ampia curva, discosti dalla strada per ricordarsi con l'edificio di Palazzo Uffici Olivetti. rappresenta l'evoluzione della costruzione della città di Ivrea verso una città di servizi all'industria tra anni Settanta e anni Ottanta del Novecento.

# gli armadietti

VISIBILITÀ E DISPOSIZIONE

## DISPOSIZIONE

Gli armadietti manterranno la loro posizione.  
 Quelli più rovinati (6 grandi e 6 piccoli) saranno sostituiti da una mensola in appoggio sulle zanche esistenti.  
 Verranno valorizzati da una grafica a parete che li integrerà nello spazio.  
 La decorazione e la grafica saranno stampate susipporto adesivo con effetto "muro" da applicare sulla parete.



# dettagli

CHE FANNO LA DIFFERENZA

Ci sono alcuni punti delle stanze che avranno bisogno di una copertura per renderli nuovamente puliti e piacevoli. Per questi dettagli abbiamo disegnato una texture che si potrà ripetere in modo schematico.

Lo stile è anni 50, ma attualizzato con uno stile grafico più fresco e contemporaneo.

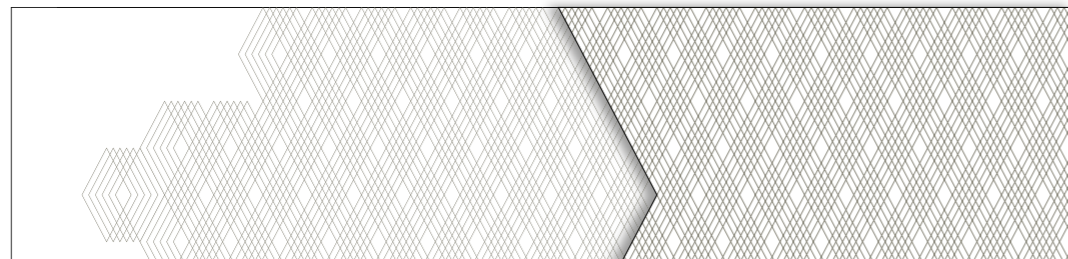
Potrà essere declinata in varianti più complesse.

## LA ZOCCOLATURA SOTTO LE FINESTRE

La parete sotto le finestre in genere è una zona che non viene mai considerata e spesso è trascurata e sporca. In questo caso è stata coperta in due stanze e nella terza è presente un mobiletto rovinato. Verranno creati nuovi pannelli in forex stampato e piegato che andranno a tamponare questa zona in tutte e tre le stanze.

I pannelli saranno composti da due elementi che si sovrapporranno con un motivo geometrico.

La stessa grafica potrà essere ripresa come elemento di decoro semplice e leggero anche in altre parti degli spazi.



# G

# sedute

IN STILE ANNI '50

Per quanto concerne le sedute, sono presenti numerose sedie nere ancora in buono stato che possono essere ripulite e utilizzate.

Si suggerisce, in alternativa, di sostituire le sedute attuali con l'acquisto di nuove sedie in stile anni '50.

Si propongono alcune soluzioni con rivestimento arancione.



*Alcune soluzioni di sedute.  
La scelta verrà  
effettuata anche in base alla  
necessità di trovare arredi  
ignifughi.*



# accoglienza

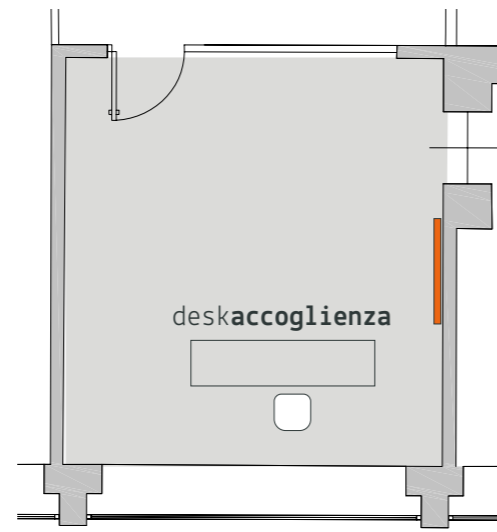
## DESK E INFORMAZIONI

Il primo ufficio ad accesso diretto dalla bussola, verrà convertito in uno spazio di accoglienza, con la presenza di un desk e un responsabile che potrà fornire informazioni agli utenti.

Si è scelto di posizionare il desk in questa sala perchè in posizione centrale rispetto alle altre sale e permette una visione chiara dell'ingresso.

Il desk verrà realizzato con un tavolo/scrivania dell'epoca. Si chiede, quindi, se è possibile recuperare arredi esistenti. Sarà modificato con una parete frontale chiusa per non mostrare le gambe e per poter essere graficata. Questa postazione potrà essere corredata da un computer (non fornito).

Alle pareti sarà presente una grafica in linea con quella della sala centrale e un secondo pannello in metallo per comunicazioni temporanee.



# sala riunioni

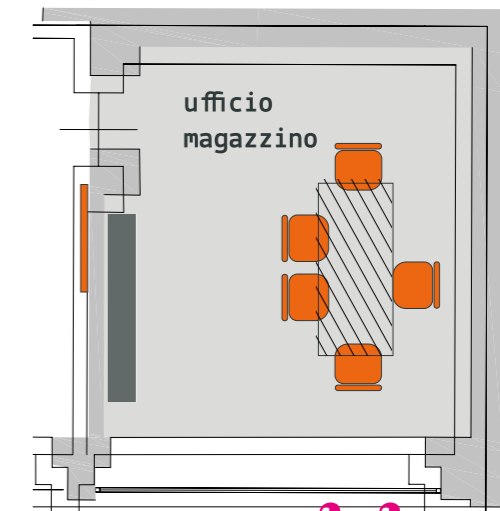
## E MAGAZZINO

L'ultima stanza sarà destinata ad accogliere un tavolo per riunioni (recuperato dagli arredi esistenti nell'edificio) e delle sedute.

Le pareti potranno essere decorate con riproduzioni di manifesti dell'Olivetti e da una composizione fatta utilizzando i dischi con le lettere OLIVETTI presenti attualmente nella sala grande.

Questa saletta sarà quindi dedicata alla presentazione dell'azienda Olivetti fondamentale, seppur non centrale per il sito Unesco.

Una parete sarà lasciata completamente bianca per poter effettuare delle proiezioni. A questo scopo la stanza sarà anche corredata da tende oscuranti.



**correggere**